

S T U D I O L E G A L E L A L L I

54033 CARRARA (MS) - VIA S. MARTINO, 3 - C.P. 168  
TEL 0585 74446 - 0585 775197 - FAX 0585 759263  
e-mail: selalli@tin.it

AVV. EZIO LALLI †  
AVV. SERGIO LALLI  
AVV. LUIGI MAGGIANI  
AVV. SILVIA CECCHINI  
Dott. Alessandro Fontana  
Dott. Matteo Bogazzi

Carrara, 09/03/2009

AL SEGRETARIO GENERALE

CONAPO

SINDACATO AUTONOMO

VIGILI DEL FUOCO

Caro Brizzi,

faccio seguito alle tue richieste di chiarimenti riguardo alle spese di soccombenza che l'avvocatura di stato esige dai ricorrenti per il giudizio innanzi il TAR Lazio.

Come è noto, nell'anno 2006, vi fu la pubblicazione, da parte del Ministero dell'Interno, dei bandi di concorso per l'assunzione nei Vigili del Fuoco, la cui possibilità di partecipazione era riservata esclusivamente agli ex VVA congedati negli anni 2004 e 2005, ai volontari in servizio nelle isole Lipari ed ai dipendenti privati dell'aeroporto di Cuneo.

I bandi di concorso erano tanto riservati a quelle categorie, da non permettere la partecipazione né al personale volontario/discontinuo, da tempo in attesa di un concorso per vedere realizzarsi il sogno dell'assunzione, nè ai comuni cittadini.

A seguito di precisa richiesta del CONAPO, che in quel momento stava ricevendo le innumerevoli lamentele degli esclusi, valutai la fattibilità del ricorso per impugnare quei bandi di concorso illegittimi, allo scopo di cercare di ottenere l'ammissione dei ricorrenti ai concorsi, con relativa possibilità di assunzione nel corpo nazionale dei vigili del fuoco.

S T U D I O L E G A L E L A L L I

54033 CARRARA (MS) - VIA S. MARTINO, 3 - C.P. 168  
TEL 0585 74446 - 0585 775197 - FAX 0585 759263  
e-mail: selalli@tin.it

AVV. EZIO LALLI †  
AVV. SERGIO LALLI  
AVV. LUIGI MAGGIANI  
AVV. SILVIA CECCHINI  
Dott. Alessandro Fontana  
Dott. Matteo Bogazzi

Carrara, 09/03/2009

Tutti noi decidemmo di impegnarci, per quanto nelle nostre possibilità, al fine di fornire il servizio migliore a quei giovani aspiranti ad un posto di lavoro. Non era possibile riunire tutti per una firma in un ricorso comune, l'assenza di uno poteva compromettere l'azione di un altro e così decisi di predisporre singoli ricorsi per poi chiedere la riunione dei procedimenti. Con l'impegno di tutti abbiamo portato avanti questa lotta che ora come allora riteniamo giusta e degna del lavoro profuso. Il CONAPO, è da dire, ha sostenuto le spese legali dei due procedimenti. Lo studio legale, nell'impossibilità di presentare causa cumulativa ha presentato singoli ricorsi, con ben immaginabili costi di fascicolazione, copie, notifiche, viaggi per recuperare le firme di tutti, redazione di singoli ricorsi.

C'è da riconoscere un grande merito ai segretari provinciali CONAPO che si sono prodigati per una buona riuscita in favore dei ricorrenti.

Purtroppo le nostre speranze si sono infrante contro il muro della sentenza di primo grado il cui esito è a noi tutti noto, il TAR, non solo ha respinto l'istanza di riunione dei procedimenti (richiesta proprio per evitare molteplici condanne alle spese) ma ha respinto la domanda con una eccessiva condanna alle spese di soccombenza che ha posto a carico di ogni singolo ricorrente.

Appena ricevuta notizia dell'esito nefasto del giudizio, ho provveduto ad informare tutti i ricorrenti, sia delle condanna alle spese, sia della possibilità di fare appello al Consiglio di Stato.

S T U D I O L E G A L E L A L L I

54033 CARRARA (MS) - VIA S. MARTINO, 3 - C.P. 168  
TEL 0585 74446 - 0585 775197 - FAX 0585 759263  
e-mail: selalli@tin.it

AVV. EZIO LALLI †  
AVV. SERGIO LALLI  
AVV. LUIGI MAGGIANI  
AVV. SILVIA CECCHINI  
Dott. Alessandro Fontana  
Dott. Matteo Bogazzi

Carrara, 09/03/2009

Ho altresì contattato l'ufficio legale dell'Avvocatura che aveva assicurato che avrebbe richiesto le spese soltanto a quelli che non avessero proposto appello, attendendo, per gli altri l'esito del giudizio di secondo grado.

Ho puntualmente informato tutti anche di questo accordo; solo parte dei ricorrenti ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato, la causa è tuttora in corso, in attesa che venga fissata udienza di discussione.

Coloro che non hanno proposto l'appello al Consiglio di Stato hanno di fatto accettato la sentenza di primo grado al TAR, accettando quindi anche le spese di soccombenza.

Qualora l'esito dell'appello al Consiglio di Stato dovesse essere positivo, vi sarà con tutta probabilità, (solo per i ricorrenti in appello e solo in quel caso) anche il recupero delle spese di soccombenza sostenute per il giudizio al TAR del 2006.

In caso invece di ulteriore sconfitta anche al Consiglio di Stato vi potrebbero essere ulteriori spese di soccombenza, sicuramente di gran lunga inferiori a quelle di cui lo Stato chiede il pagamento in questi giorni.

Per quanto attiene la richiesta se gli interessati debbano provvedere al pagamento delle spese di soccombenza, si chiarisce che il non pagarle comporterebbe un ulteriore aggravio di spese a danno degli stessi.

S T U D I O L E G A L E L A L L I

54033 CARRARA (MS) - VIA S. MARTINO, 3 - C.P. 168

TEL 0585 74446 - 0585 775197 - FAX 0585 759263

e-mail: selalli@tin.it

AVV. EZIO LALLI †  
AVV. SERGIO LALLI  
AVV. LUIGI MAGGIANI  
AVV. SILVIA CECCHINI  
Dott. Alessandro Fontana  
Dott. Matteo Bogazzi

Carrara, 09/03/2009

Purtroppo devono pagare le spese anche coloro che hanno proposto l' appello al Consiglio di Stato, salvo poi eventuale rimborso all'esito finale.

Tengo a precisare che il mio impegno legale in questo ricorso recepiva le doglianze del CONAPO miranti al tentativo di ottenere un posto di lavoro agli interessati e ad eliminare una grande ingiustizia usata nei confronti di tali giovani, esigenza in quei momenti talmente sentita, tanto che tu, Brizzi, hai fatto partecipare anche tua figlia e tuo nipote, oltre ai parenti ed amici di segretari CONAPO, ai quali oggi viene chiesto il pagamento della soccombenza.

Non vi è quindi, al momento, altro strumento a disposizione che l' appello al Consiglio di Stato, del cui esito ne darò tempestiva informazione agli interessati.

Cordiali saluti

Avv. Sergio Lalli